



Alla scuola dei talenti

Veglia di preghiera per giovani ed educatori
Settimana dell'educazione 2014



Lo schema che qui di seguito proponiamo consiste in una traccia di preghiera/adorazione per giovani ed educatori che in Oratorio, in famiglia, a scuola hanno un compito formativo e di testimonianza. Farà eco all'adorazione proposta la meditazione su due passaggi della recente *Esortazione apostolica "Evangelii gaudium"* di papa Francesco che tocca anche alcuni snodi decisivi della pastorale giovanile.

Canto di esposizione

Accoglienza liturgica di chi presiede

CI METTIAMO ALLA PRESENZA DI DIO (momento di silenzio personale)

Sei qui Signore per dirmi ... che mi ami di un amore folle
Sei qui Signore per dirmi ... che la vera felicità è il tuo amore
Sei qui Signore per dirmi ... che tu sei il dono più grande
Sei qui Signore per dirmi ... che la gioia più grande è sentirmi amato e amare
Sei qui Signore per dirmi ... che tu sei l'amico per eccellenza
Sei qui Signore per dirmi ... che tu sei il bene più grande
Sei qui Signore per dirmi ... che tu sei il mio confidente (*b. Francesco Spinelli*)

LODIAMO (a cori alterni o tra lettore e assemblea)

SALMO (dal Sal 118) Rit: Voglio seguire la tua legge, Signore.

Beato chi è integro nella sua via e cammina nella legge del Signore.
Beato chi custodisce i suoi insegnamenti e lo cerca con tutto il cuore.
Non commette certo ingiustizie e cammina nelle sue vie.

Tu hai promulgato i tuoi precetti perché siano osservati interamente.
Siano stabili le mie vie nel custodire i tuoi decreti.

Non dovrò allora vergognarmi, se avrò considerato tutti i tuoi comandi.
Ti loderò con cuore sincero, quando avrò appreso i tuoi giusti giudizi.

Voglio osservare i tuoi decreti: non abbandonarmi mai.
Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Osservando la tua parola.

Con tutto il mio cuore ti cerco: non lasciarmi deviare dai tuoi comandi.
Ripongo nel cuore la tua promessa per non peccare contro di te.

Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti.
Con le mie labbra ho raccontato tutti i giudizi della tua bocca.

Nella via dei tuoi insegnamenti è la mia gioia, più che in tutte le ricchezze.
Voglio meditare i tuoi precetti, considerare le tue vie.
Nei tuoi decreti è la mia delizia, non dimenticherò la tua parola.

ASCOLTIAMO (lettore e guida)

LETTORE

Dall'Esortazione apostolica di papa Francesco *Evangelii gaudium*, 2013 - n. 105

La pastorale giovanile, così come eravamo abituati a svilupparla, ha sofferto l'urto dei cambiamenti sociali. I giovani, nelle strutture abituali, spesso non trovano risposte alle loro inquietudini, necessità, problematiche e ferite. A noi adulti costa ascoltarli con pazienza, comprendere le loro inquietudini o le loro richieste, e imparare a parlare con loro nel linguaggio che essi comprendono. Per questa stessa ragione le proposte educative non producono i frutti sperati. La proliferazione e la crescita di associazioni e movimenti prevalentemente giovanili si possono interpretare come un'azione dello Spirito che apre strade nuove in sintonia con le loro aspettative e con la ricerca di spiritualità profonda e di un senso di appartenenza più concreto. È necessario, tuttavia, rendere più stabile la partecipazione di queste aggregazioni all'interno della pastorale d'insieme della Chiesa.

Guida: *riprendiamo nel silenzio della preghiera quanto papa Francesco ci ha provocati a pensare e facciamone oggetto della nostra preghiera.*

LETTORE

Dall'Esortazione apostolica di papa Francesco *Evangelii gaudium*, 2013 - n. 106

Anche se non sempre è facile accostare i giovani, si sono fatti progressi in due ambiti: la consapevolezza che tutta la comunità li evangelizza e li educa, e l'urgenza che essi abbiano un maggiore protagonismo. Si deve riconoscere che, nell'attuale contesto di crisi dell'impegno e dei legami comunitari, sono molti i giovani che offrono il loro aiuto solidale di fronte ai mali del mondo e intraprendono varie forme di militanza e di volontariato. Alcuni partecipano alla vita della Chiesa, danno vita a gruppi di servizio e a diverse iniziative missionarie nelle loro diocesi o in altri luoghi. Che bello che i giovani siano "viandanti della fede", felici di portare Gesù in ogni strada, in ogni piazza, in ogni angolo della terra!

Guida: *come prima, riprendiamo nel silenzio della preghiera quanto papa Francesco ci ha provocati a pensare e facciamone oggetto della nostra preghiera.*

Al termine di un silenzio prolungato, chi presiede propone un breve pensiero o una esortazione.

CONDIVIDIAMO: LA RISONANZA

In un tempo congruo si chiede ai presenti di fare risonanza di quanto ascoltato e pregato. Al termine di ogni intervento chi vuole, può infondere dell'incenso davanti al Santissimo.

CONDIVIDIAMO: LA PREGHIERA

Chi presiede, introduce la preghiera che può essere intervallata da un *canone* cantato o da un'invocazione di preghiera comunitaria.

L1

Padre, il tuo Spirito sostenga il compito profetico delle Chiese sparse nel mondo, perché nessun uomo che venga al mondo possa soffrire il vuoto spirituale, la fame materiale, la solitudine che porta alla disperazione. Per questo, figli nel Figlio, ti invochiamo.

L2

Padre, il tuo Spirito sostenga chi nel mondo combatte contro la denigrazione delle tue creature: la mancanza di cura, la guerra, lo sfruttamento, l'ignoranza e la sottrazione dei diritti fondamentali della persona, la soppressione dell'innocenza. Per questo, figli nel Figlio, ti invochiamo.

L1

Padre, il tuo Spirito sostenga chi in mezzo a noi si assume ogni giorno compiti educativi: in famiglia, negli Oratori, nelle scuole, nei servizi più diversi alla comunità, perché non smettano di sognare in grande, nella stessa fede di don Bosco. Per questo, figli nel Figlio, ti invochiamo.

L2

Padre, il tuo Spirito sostenga i più giovani in mezzo a noi, perché non abbiano paura e non si blocchino dinanzi alla vita: percepiscano la vocazione unica ed originale che portano nel cuore e la onorino con coraggio. Per questo, figli nel Figlio, ti invochiamo.

L1

Padre, il tuo Spirito sostenga chi in mezzo a noi avverte la chiamata a servire nel ministero e nella consacrazione la tua Chiesa: rendici degni di accogliere e far crescere in famiglia, in Seminario, negli Oratori e negli Istituti quanti tu chiami come servi della comunità. Per questo, figli nel Figlio, ti invochiamo.

Padre Nostro**Benedizione finale****Reposizione**

Alla reposizione l'assemblea può invocare in questa forma

Benedetto il Signore, amante della vita
Benedetto il Signore, guida e sostegno dei nostri passi
Benedetto il Signore, respiro dei nostri giorni
Benedetto il Signore, futuro del nostro lavoro
Benedetto il Signore, amore che mai delude
Benedetto il Signore, che chiama ciascuno per nome
Benedetto il Signore, Padre di ogni cosa
Benedetto il Signore, Parola di verità
Benedetto il Signore, Spirito della vita
Benedetto il Signore, in Maria umile donna della fede
Benedetto il Signore, nella Chiesa vergine e madre
Benedetto il Signore, nei santi della carità e dell'educazione
Benedetto Dio, nei suoi angeli e nei suoi santi